

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Gianni Romani

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	5
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	5
Disavanzo o avanzo tecnico	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
Previsioni di cassa	9
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2020/2022 16	
A) ENTRATE CORRENTI	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità	23
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali e accantonamenti	25
ORGANISMI PARTECIPATI	26
Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
INDEBITAMENTO	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Guardistallo è stato nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 22/07/2019 del Comune di Guardistallo.

Premesso che:

- l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs.118/2011.
- È stato ricevuto in data 31/01/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 03/02/2020, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - **Ai sensi dell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - **Ai sensi dell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - necessari per l'espressione del parere:
 - i) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - j) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - k) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - l) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - m) la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del TUEL, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 24/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare come da attestazione e informazioni ricevute dai responsabili di Area;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	34.282,88
b) Fondi accantonati	292.021,49
c) Fondi destinati ad investimento	140.369,40
d) Fondi liberi	178.891,75
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	645.565,52

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 si assesta alla data di redazione della presente pari a € 598.215,29.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	28727,84	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	171337,62	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	34282,88	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	753060,11	535894,06		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	440566,85	previsione di competenza previsione di cassa	949833,98 1112632,58	976145,77 1416712,62	980045,77	980045,77
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	174003,72	previsione di competenza previsione di cassa	92431,47 252584,03	96319,47 270323,19	93619,47	93619,47
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	139215,66	previsione di competenza previsione di cassa	553050,00 685657,17	550835,00 690050,66	550835,00	551220,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	430865,47	previsione di competenza previsione di cassa	507131,47 90000,00	155082,82 585948,29	97770,04	105082,82
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 39056,82	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2500,00	previsione di competenza previsione di cassa	454930,00 501036,06	454930,00 457430,00	454930,00	454930,00
	TOTALE TITOLI	1187151,70	previsione di competenza previsione di cassa	2557376,92 2680966,66	2233313,06 3420464,76	2177200,28	2184898,06
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1187151,70	previsione di competenza previsione di cassa	2757442,38 3434026,77	2233313,06 3956358,82	2177200,28	2184898,06

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del Dlgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	517780,86	1603430,02	1591891,4	1591793,84	1592747,77	
			di cui già impegnato*	377350,57	295161	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	1991719,02	2055722,15		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	602088,08	668914,35	155082,82	97770,04	105082,82	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	163381,75	757170,9		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	3	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	30168,01	31408,84	32706,4	32137,47	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	51793,83	31408,84		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4961,53	454930	454930	454930	454930	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	504861,63	459891,53		
	TOTALE TITOLI	1124830,47	2757442,38	2233316,06	2177200,28	2184898,06	
			di cui già impegnato*	377350,57	295161,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	2711756,23	3304193,42		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1124830,47	2757442,38	2233316,06	2177200,28	2184898,06	
			di cui già impegnato*	377350,57	295161,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	2711756,23	3304193,42		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Dall'analisi dei prospetti soprastanti si evince che l'ente in relazione al bilancio di previsione 2020 – 2022 non presenta alcun avanzo tecnico in quanto il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate e non presenta alcun disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011 in quanto, in seguito al processo di riaccertamento straordinario dei residui, tale disavanzo non si è generato.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato puntualmente:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati negli atti di impegno e nel DUP.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	535.894,06
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.416.712,62
2	Trasferimenti correnti	270.323,19
3	Entrate extratributarie	690.050,66
4	Entrate in conto capitale	585.948,29
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	457.430,00
TOTALE TITOLI		3.420.464,76
TOTALE GENERALE ENTRATE		3.956.358,82

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	2.055.722,15
2	Spese in conto capitale	757.170,90
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	31.408,84
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	459.891,53
TOTALE TITOLI		3.304.193,42
SALDO DI CASSA		652.165,40

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 2.924,86.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		535.894,06	535.894,06	535.894,06
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-	976.145,77	976.145,77	1.416.712,62
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	-	96.319,47	96.319,47	270.323,19
3	<i>Entrate extratributarie</i>	-	550.835,00	550.835,00	690.050,66
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	-	155.082,82	155.082,82	585.948,29
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	-	454.930,00	454.930,00	457.430,00
TOTALE TITOLI		0,00	2.233.313,06	2.233.313,06	3.420.464,76
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	2.769.207,12	2.769.207,12	3.956.358,82

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>		1.591.891,40	1.591.891,40	2.055.722,15
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>		155.082,82	155.082,82	757.170,90
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		3,00	3,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		31.408,84	31.408,84	31.408,84
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>		454.930,00	454.930,00	459.891,53
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	2.233.316,06	2.233.316,06	3.304.193,42
SALDO DI CASSA					652.165,40

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		535894,06			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1623300,24	1624500,24	1624885,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1591891,40	1591793,84	1592747,77
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>53768,75</i>	<i>56598,69</i>	<i>56598,69</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		31408,84	32706,40	32137,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

In relazione alle Entrate e spese non ripetitive Il Revisore Unico dei Conti ricorda che l'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata in almeno cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere, invece, considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020
Rimborso spese elettorali	€ 8.000,00
contributo per permesso di costruire destinati a spesa corrente	0
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
recupero evasione tributaria	€ 30.000,00
canoni per concessioni pluriennali	
sanzioni codice della strada	€ 6.000,00
altre da specificare	
Totale	€ 44.000,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020
Spese per consultazioni elettorali	€ 8.000,00
Finalità art. 208 C.D.S.	€ 3.000,00
spese per eventi calamitosi	
Spese per attività culturali	€ 17.100,00
Contributi ad associazioni culturali	€ 2.000,00
Oneri straordinari gestione corrente	
Altri contributi (sport-sociale-scuola-turismo)	€ 11.000,00
Personale a tempo determinato	€ 5.730,00
Lavori di pubblica utilità 2020	
Interventi manutenzione una tantum per risparmio energetico	
FCDE ACCANTONATO	€ 53.789,91
altre da specificare	
Totale	€ 100.619,91

Nel Dup sono indicate entrate a carattere straordinario in relazione alle voci:

Entrate da recupero da evasione degli ultimi 5 anni:

Anno 2014	€ 15.773,25
Anno 2015	€ 4.765,73
Anno 2016	€ 4.374,90
Anno 2017	€ 25.281,42
Anno 2018	€ 31.592,89
Anno 2019	€ 30.281,72
Media 2015:2019	€ 19.259,33

Proventi concessioni edilizie degli ultimi 5 anni

Anno 2014	€ 62.539,16
Anno 2015	€ 41.356,80
Anno 2016	€ 43.422,06
Anno 2017	€ 45.212,10
Anno 2018	€ 134.266,76
Anno 2019	€ 73.451,13
Media 2015:2019	€ 67.541,77

E' inoltre evidenziato che con riferimento alla previsione di entrate in conto capitale per rilascio dei permessi a costruire per euro 50.000,00, finanziano esclusivamente le spese in conto capitale previste.

Il Revisore Unico raccomanda all'ente di monitorare la globalità delle voci di entrata e di spesa con riferimento alla verifica della loro iscrizione costante nel tempo, tenuto conto di un orizzonte temporale congruo di anni 5, indicato dai principi contabili e dalla Corte dei Conti (Questionari

allegati alla delibera 22/2016 sezione delle Autonomie della Corte dei conti) sicché possano essere correttamente rilevate, per natura non ricorrente, talune entrate e spese. In tal senso si specifica che affinché un'entrata sia a regime occorrono due elementi:

- 1) iscritta con continuità negli ultimi cinque esercizi,
- 2) importo costante nel tempo.

Pertanto se talune entrate non ricorrenti sono state iscritte con continuità negli ultimi cinque anni occorre stabilire quale parte supera l'importo costante nel tempo. Per stabilirlo si ritiene che si possa utilizzare la media degli ultimi cinque anni e considerare entrata ricorrente - e quindi destinata alla spesa corrente - quella che rientra nella media e non ricorrente - e quindi da destinare al finanziamento della spesa in conto capitale - quella che supera la media.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI***Verifica della coerenza interna***

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema semplificato dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il Dup è stato predisposto dalla Giunta Comunale per l'approvazione in data 18 luglio 2019 e poi aggiornato in data 03 febbraio 2020. L'organo di revisione ha potuto constatare la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**Programma triennale lavori pubblici**

Il revisore prende atto che l'Ente ha evidenziato, in seno alla Delibera di Giunta per l'approvazione del bilancio previsionale 2020/2022 che le opere e interventi di manutenzione straordinaria programmate in indirizzo per il 2020 risultano di importo inferiore a € 100.000,00, sicché non vi è l'obbligo di redazione, adozione e approvazione del Programma delle Opere Pubbliche di cui l'articolo 128 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE".

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta Comunale n. 15 del 03.02.2020. Su tale atto l'organo di revisione formula apposito parere espresso ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001. Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore. L'atto pare assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. In merito alla previsione di riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale si evince che non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente. In particolare con l'approvazione dell'atto di programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020/2022 si intende confermare sia le figure assunte a tempo indeterminato che l'unica figura (responsabile Area Tecnica) assunta con contratto ex art. 110 TUEL 267/2000.

Verifica della coerenza esterna**Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali

da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dall'anno 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2020/2022

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate..

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.000,00 per aiutare le fasce più deboli:

da 12.001 a 55.000 lo 0,3 %
da 55.001 a 75.000 lo 0,4 %
Oltre 75.000 lo 0,5 %

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Vista Legge 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) con la quale a far data dal 1° Gennaio 2020 viene abrogata la TASI ed entra in vigore la nuova IMU poiché la Legge di Bilancio 2020, ha previsto l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti relative all'Imposta municipale propria (IMU) ed al Tributo sui servizi indivisibili (TASI), e l'unificazione delle due imposte nella nuova IMU;

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Considerato che per l'anno 2020, i comuni possano approvare le delibere concernenti le aliquote ed il regolamento dell'imposta, oltre il termine di approvazione del bilancio di

previsione per gli anni 2020-2022, e comunque **non oltre il 30 giugno 2020** e che le aliquote e i Regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno, pena l'applicazione delle aliquote e dei regolamenti vigenti nell'anno precedente e pertanto le deliberazioni di cui sopra non costituiscono allegati al bilancio;

L'amministrazione comunale, alla luce di quanto stabilito dalla Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) in merito alla soppressione della TASI con unificazione tariffaria nell'IMU, determina le aliquote IMU per l'anno 2020 (quali somma delle singole aliquote IMU e TASI) confermando quelle già in vigore per l'anno 2019 e provvederà successivamente, con atto separato, alle conseguenti variazioni di bilancio;

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è di euro 490.000,00.

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

TARI

La deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA all'art. 6 definisce la nuova procedura di approvazione del piano economico finanziario prevedendo un nuovo percorso.

Con una modifica al dl Fiscale 2019 (dl 124 del 26 ottobre 2019) è stato stabilito che per il 2020 il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alla TARI e alla tariffa corrispettiva risulta sganciato dagli ordinari termini di approvazione dei bilanci di previsione, prevedendone l'autonoma scadenza al 30 aprile, pertanto L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario, e le tariffe relative alla TARI che saranno approvati dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile 2020 secondo le nuove metodologie disposte da ARERA in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Il gettito riportato in bilancio per la TARI è di euro 341.334,00, esattamente identico a quello dell'anno precedente.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Esercizio 2019 (asestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	130,00	500,00	500,00	500,00
TOSAP	7.720,77	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Imposta di soggiorno	0,00	10.000,00	13.200,00	13.200,00
Totale	7.850,77	19.500,00	22.700,00	22.700,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	35,04					
IMU	29.703,00		30.208,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	1.854,85		73,72			
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	31.592,89	0,00	30.281,72	30.000,00	30.000,00	30.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Considerate le entrate accertate e riscosse nel corso dell'esercizio 2018 il Revisore Unico raccomanda all'ente di monitorare costantemente l'incasso della globalità delle entrate per recupero evasione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione che si riferiscono a contributi ad integrazione dei canoni di locazione, la cui stima è effettuata tenuto conto delle modalità di erogazione dei contributi stessi.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2020	2020	
Mensa scolastica	63.500,00	103.300,00	61,47144
Trasporto scolastico	7.500,00	47.911,92	15,65372
Illuminazione sepolture	5.000,00	12.000,00	41,66667
TOTALE	76.000,00	163.211,92	46,56523

Sanzioni amministrative da Codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Sanzioni ex art.208 co 1 cds	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2020 in euro 6.000,00 sulla base sia dei ruoli relativi a violazioni commesse ed accertate in anni precedenti sia con riferimento all'aumento delle sanzioni previsto per il triennio di riferimento del presente bilancio di previsione.

In considerazione di ciò il Revisore Unico dei Conti invita l'ente a monitorare costantemente l'incasso di tali entrate e ad impegnare le relative spese solo una volta che queste siano state effettivamente incassate.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili da parte degli organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2018	134.266,76	0,00%
2019	73.451,13	0,00%
2020	50.000,00	0,00%
2021	50.000,00	0,00%
2021	50.000,00	0,00%

Si da atto che gli oneri di urbanizzazione introitati nell'anno 2018 ammontano ad euro 134.266,76.

Si specifica che:

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	451.576,90	433.785,43	431.277,52	431.277,52
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	82.280,35	75.089,82	75.476,95	75.476,95
103	Acquisto di beni e servizi	832.414,56	842.128,19	842.028,19	843.028,19
104	Trasferimenti correnti	154.678,70	144.032,70	144.052,70	144.052,70
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	17.940,53	16.788,70	15.583,14	14.285,25
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	64.538,98	80.066,56	83.375,34	84.627,16
Totale		1.603.430,02	1.591.891,40	1.591.793,84	1.592.747,77

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 395.253,58, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 51.523,22.

La spesa indicata non comprende l'importo di € 5.500,00 nell'esercizio 2020, di € 6.000,00 nell'esercizio 2021 e di € 7.000,00 nell'esercizio 2022 a titolo di rinnovi contrattuali, essendo previsti in bilancio di previsione come accantonamenti.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	453.417,20	433.785,43	431.277,52	431.277,52
Spese macroaggregato 103	766,67	300,00	300,00	300,00
Irap macroaggregato 102	30.353,81	28.752,82	28.580,00	28.580,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	73.582,50	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	558.120,18	462.838,25	460.157,52	460.157,52
(-) Componenti escluse (B)	162.866,60	90.887,26	88.187,26	88.187,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	395.253,58	371.950,99	371.970,26	371.970,26
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 395.253,58.

In merito al personale assunto a tempo determinato con riferimento ai vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 51.523,22 si specifica quanto segue.

Come relazionato dai responsabili dell'ente la spesa relativa al personale assunto a tempo determinato e ex art. 110 comma 1 del TUEL risulta pari a euro 40.075,90 ed è riferita ad un'unica figura nella persona preposta alla direzione dell'Area Tecnica e dei sostituti della direttrice della farmacia comunale, in occasione di ferie o altri permessi previsti dal contratto di lavoro. I responsabili dell'ente specificano che tale servizio di prestazione lavorativa risulta essere di primaria necessità per l'ente e, in ogni caso, rilevano che non è stato possibile ridurre tale costo in quanto il rapporto di lavoro risulta in scadenza nel 2024, con la fine mandato del sindaco.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2019-2021.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)

- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011 , introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

Nel 2020 l'accantonamento al fondo è effettuato al 95% e dal 2021 per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In particolare il Revisore Unico rileva che è stata accertata la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Si da, inoltre, atto che all'interno della Nota Integrativa è stato dettagliatamente relazionato sia in merito alla metodologia di calcolo dell'accantonamento che con riferimento alle voci incluse ed escluse dall'accantonamento.

Il FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti delle Entrate Tributarie, delle Entrate Extratributarie e dalle Entrate in Conto Capitale una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate con il metodo della media semplice secondo il criterio della media dei rapporti annui per gli anni che vanno dal 2014 al 2018.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	976.145,77	50.622,01	50.622,06	0,05	5,19%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	96.319,47	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	550.835,00	3.146,70	3.146,69	-0,01	0,57%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	155.082,82	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.778.383,06	53.768,71	53.768,75	0,04	3,02%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.623.300,24	53.768,71	53.768,75	0,04	3,31%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	155.082,82	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	980.045,77	53.286,33	53.286,38	0,05	5,44%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	93.619,47	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	550.835,00	3.312,31	3.312,31	0,00	0,60%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	97.770,04	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.722.270,28	56.598,64	56.598,69	0,05	3,29%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.624.500,24	56.598,64	56.598,69	0,05	3,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	97.770,04	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	980.045,77	53.286,33	53.286,38	0,05	5,44%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	93.619,47	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	551.220,00	3.312,31	3.312,31	0,00	0,60%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	105.082,82	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.729.968,06	56.598,64	56.598,69	0,05	3,27%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.624.885,24	56.598,64	56.598,69	0,05	3,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	105.082,82	0,00	0,00	0,00	0,00%

Per gli anni 2020/2022 gli accantonamenti previsti sono pari rispettivamente euro 53.768,75, euro 56.598,69 e euro 56.598,69 che rispettano, come si evince dalla sopra esposta tabella esemplificativa del calcolo, le disposizioni di legge vigenti.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2020 in euro 5.021,16 pari allo 0,31% delle spese correnti

per l'anno 2021 in euro 5.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

per l'anno 2022 in euro 5.251,82 pari allo 0,33 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali e accantonamenti

Come si evince specificatamente dalla Nota Integrativa sono previsti accantonamenti per spese potenziali per euro 776,65 riconducibili all'indennità di fine mandato del Sindaco ed euro 5.500,00 per eventuali rinnovi contrattuali dei dipendenti comunali. Non sussistono altri accantonamenti né per contenzioso né per coperture di perdite per organismi partecipati in quanto, con riferimento alle informazioni ricevute, alla data della presente relazione pare non sussistano contenziosi che possano generare passività potenziali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Secondo le informazioni ricevute l'ente ha esternalizzato il servizio di raccolta e smaltimento RSU (in conseguenza di un gravissimo incidente sul lavoro che provocò il decesso di n. 1 dipendente ed una lunga inattività dal lavoro di un altro dipendente), la mensa scolastica, il trasporto pubblico locale successivamente all'uscita del Comune dall'Unione Colli Marittimi Pisani per esigenze di riorganizzazione dei servizi precedentemente gestiti dalla stessa Unione dei Comuni. Come indicato specificatamente nel DUP, per gli anni dal 2020 al 2022 l'ente prevede di non esternalizzare nessun altro servizio e di gestire nuovamente in economia il servizio di trasporto scolastico.

l'Ente è in possesso delle seguenti partecipazioni, come risulta anche dalla revisione annuale di cui alla deliberazione consiliare n. 46 del 18/12/2019:

Società' partecipata	Percentuale di partecipazione	Attività svolta
Azienda Servizi Ambientali spa	0,144	Gestione acquedotto e reti fognarie
ATL srl	0,13	Trasporto pubblico locale IL LIQUIDAZIONE
G.A.L. Etruria Scarl	1,70	gestione fondi leader plus per fini di sviluppo locale previsto dalle iniziative a sostegno delle aree rurali
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.C.P.A	0,20	Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto, costruzione di edifici residenziali e non residenziali, locazione immobiliare di beni propri
Reti Ambiente S.p.A.	0,03	Servizio gestione integrata rifiuti sul territorio della comunità d'ambito territoriale ottimale "Ato Toscana Costa"
Promozione e Sviluppo Val di Cecina	0,25	Promozione dello sviluppo delle aree omogenee IN LIQUIDAZIONE

Da quanto si evince dall'ultima revisione delle partecipate effettuata dall'ente con delibera n. 46 del 18/12/2019 paiono non essere disponibili i dati relativi ai risultati di bilancio al 31/12/2018, nonché quelli precedenti, dell' organismo partecipato Promozione E Sviluppo Val Di Cecina Srl in liquidazione e la società Atl Azienda Trasporti Livornesi Spa, anch'essa in liquidazione, chiude 3 esercizi consecutivi con un risultato d'esercizio

negativo (2014 -7.009, 2015 -119.536, 2016 – 46.207), il 2017 con un risultato positivo di euro 126.688 e negativo anche l'ultimo esercizio 2018 (--76.981,00). Tuttavia dalle informazioni ricevute dai responsabili dell'ente, alla data di stesura della presente relazione, non sussisterebbero negli organismi partecipati perdite non immediatamente ripianabili che richiedono interventi di cui all'art. 2447 e/o 2482 ter del codice civile e che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013. Si deve osservare che emerge la necessità di continuare con un approfondito monitoraggio dello stato degli organismi partecipati con particolare riferimento a quelli sopramenzionati, in quanto, ancorché le percentuali di partecipazione risultino di misura non significativa.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente pare essere in regola con l'approvazione ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		155082,82	97770,04	105082,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		155082,82 0,00	97770,04 0,00	105082,82 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
			Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		
			0,00	0,00	0,00

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad € 155.082,82 per l'anno 2020, € 97.770,04 per l'anno 2021 ed € 105.082,82 per l'anno 2022 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2020, 2021 e 2022 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (mediante transazioni non monetarie).

Contratti di leasing e strumenti finanziari derivati

L'ente inoltre non ha in corso né prevede di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria. Non ha inoltre in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	460.360,69	410.937,94	380.769,93	349.361,09	316.654,69
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	49.422,75	30.168,01	31.408,84	32.706,40	32.137,47
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	410.937,94	380.769,93	349.361,09	316.654,69	284.517,22
Nr. Abitanti al 31/12	1.220	1.216	1.216	1.216	1.216
Debito medio per abitante	33683,44%	31313,32%	28730,35%	26040,68%	23397,80%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	19.889,42	17.940,53	16.788,70	15.583,14	14.285,25
Quota capitale	49.422,75	30.168,01	31.408,84	32.706,40	32.137,47
Totale fine anno	69.312,17	48.108,54	48.197,54	48.289,54	46.422,72

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	19.889,42	17.940,53	16.788,70	15.583,14	14.285,25
entrate correnti penultimo anno precedente	1.748.769,25	1.568.237,78	1.585.068,98	1.585.068,98	1.585.068,98
% su entrate correnti	1,14%	1,14%	1,06%	0,98%	0,90%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare nuovi mutui nè operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per cui non è stato costituito alcun accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore dei Conti:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente

Alla luce delle verifiche sopra esposte si considerano:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definite 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

In merito il Revisore Unico raccomanda un monitoraggio continuo delle entrate, con particolare riferimento a quelle relative ad Imu e TARI, a quelle per recupero di evasione tributaria, per trasferimenti da enti e privati e al contributo per il rilascio dei permessi a costruire. Per quel che concerne le spese si esorta ad osservare un controllo costante. In merito alle spese del personale si prescrive un controllo costante della congrua corrispondenza dell'intera gestione delle risorse umane alle disposizioni legislative e contrattuali, tenendo conto degli interventi modificativi della normativa. Raccomandando di impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'effettivo accertamento dell'entrata, si prescrive un immediato provvedimento di riequilibrio nel caso in cui le stesse spese non permettessero di mantenere l'equilibrio economico finanziario complessivo. L'Organo di Revisione, inoltre, per non pregiudicare il mantenimento degli equilibri generali di bilancio, ritiene opportuna una gestione prudentiale della spesa corrente in considerazione di passività potenziali che potrebbero derivare da eventuali contenziosi, da ripianamento perdite e/o ricapitalizzazioni per perdite nelle partecipate, con formazione di debiti fuori bilancio, di cui si sollecita una costante verifica da parte degli uffici competenti. A tal proposito il Revisore Unico dei Conti ha comunque preso atto della sottoscrizione dell'attestazione rilasciata in ordine alla inesistenza di debiti fuori bilancio e delle informazioni in merito all'insussistenza di passività potenziali alla data di stesura della presente relazione.

Fermo restando quanto sopra osservato e dettagliato con maggior precisazione nei capitoli dedicati, considerato che il bilancio previsionale 2020/2022, si ritengono congrue le spese e complessivamente attendibili le entrate.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per gli anni 2020-2022 saranno possibili solo a condizione che siano concretamente reperite le entrate derivanti pro quota dagli oneri di urbanizzazione.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica sempre considerando le osservazioni di cui al punto a).

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione alle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge, sempre facendo riferimento a quanto detto a proposito della riscossione dei proventi nel punto a).

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rilevato la coerenza interna, la congruità e la complessiva attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

esprime

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2020 – 2022 e sui documenti allegati.

Guardistallo, li 24 febbraio 2020

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Gianni Romani
